



CORRADO GIANNETTI È ANTONIO GRAMSCI

NEL MONDO GRANDE E TERRIBILE

di DANIELE MAGGIONI / LAURA PERINI / MARISA GRAZIA PERRIA

con ANITA BRUNY - LORENZO COSCO - ANTONIA BONNARDINI - PIETRO BORG - SERIO BATTIOLA - GIULIO MARINO
ALESSANDRO PINI - GIUSEPPE SOTTI - SILVIA PAVONI - DELLA GREGGIO - NUNO CAPORIO - LUCA SCORREANO - ANTONIO EMER
DANIELI PERI - MARISA PUGGIO - ELENA COGNE - ANNA GRINO - ROSA AZIONI - DANIELI MELONI - DANIELI AZIONI
MARCO ANTONIO PINI - STEFANO CASI - SERIO MAGGIORANI - ALESSANDRO PAVANONI - VALTERI BALOGHI - MARCO VILCINI

presentato da ANTONIO GRAMSCI con ANTONIA BONNARDINI - PIETRO BORG - SERIO BATTIOLA - GIULIO MARINO
PIETRO BORG - ANTONIA BONNARDINI - PIETRO BORG - SERIO BATTIOLA - GIULIO MARINO
MARCO ANTONIO PINI - STEFANO CASI - SERIO MAGGIORANI - ALESSANDRO PAVANONI - VALTERI BALOGHI - MARCO VILCINI

presentato da TORE CUBEDDU su TERRA DE PIUNT

presentato da ISTITUTO GRAMSCI DELLA SARDEGNA - L'Espresso - L'Espresso Teatro - CASA MUZEU DI ANTONIO GRAMSCI
SOCIETA' LOMBARDA - ONETESA SARDA DI CAGLIARI - CASA NAZIONALE ANTONIO GRAMSCI - EM TV - SPREMIORNE GRAMSCI - DNLUS



Il film racconta la vita e le idee di Antonio Gramsci attraverso le parole che ha scritto nelle Lettere e nei Quaderni dal Carcere.

Vengono mostrati gli ultimi dieci anni della sua vita in carcere. Un carcere duplice: materiale, concreto ma anche intangibile, immaginario. Un periodo duro e faticoso.

Ciononostante, le sue riflessioni durante il carcere, hanno lasciato una traccia indelebile nel pensiero filosofico contemporaneo.

Lo spazio scenico del presente carcerario è mostrato anche come uno spazio mentale, quasi astratto che si allarga e si restringe a seconda del suo stato d'animo. Il prigioniero Gramsci lotta, dibatte, rievoca. Nella sua cella si materializzano i suoi ricordi e i suoi fantasmi.

Il film si articola in una struttura a più livelli che si intersecano, e si ritrovano in rimandi e assonanze reciproche



Quaderni savonesi. Studi e ricerche sulla Resistenza e l'Età contemporanea.

Anno 20, Nuova Serie n. 49, marzo 2017.

Autorizzazione del Tribunale di Savona n. 463 del 27.8.1996. Poste Italiane S.p.A. sped. abb. postale - 70% - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46). Direzione commerciale: Business Savona.

Nota: Su richiesta dell'ISREC della provincia di Savona, il tribunale di Savona ha ordinato in data 6 aprile 2007 l'iscrizione del mutamento del nome del nostro periodico "Il Notiziario" in "Quaderni savonesi. Studi e ricerche sulla Resistenza e l'Età contemporanea", nell'apposito registro tenuto dalla Cancelleria.

Direttore: **Franco Delfino**
Direttore Responsabile: **Mario Lorenzo Paggi**

Progetto grafico: **Federico Grazzini**

Redazione: ISREC della provincia di Savona, via Maciocio 21/R, 17100 Savona Casella postale 103, 17100 Savona telefono e fax 019.813553 isrec@isrecsavona.it www.isrecsavona.it

Referenze fotografiche: Archivio dell'ISREC della provincia di Savona.

Stampa: Coop Tipograf, corso Viglienzoni 78/R, 17100 Savona

I dati riferiti ai destinatari dei "Quaderni savonesi" vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione a mezzo servizio postale e non vengono ceduti a terzi per nessun motivo.

Quaderni Savonesi

Giovedì 6 aprile 2017

ore 16.00 – 18.00,

Sala Rossa del Comune
di Savona



presentano

**L'Atlante delle stragi
naziste e fasciste
in Italia.**

**Memoria delle violenze
contro gli inermi
tra il 1943 - '45**

Programma

Coordina: **Irma Dematteis**,
Vicepresidente dell'ANPI
provinciale

Intervengono:

Chiara Dogliotti

Università di Pisa:

*L'Atlante delle stragi. La storia
della ricerca e il quadro nazionale*

Giosiana Carrara

docente distaccata dal MIUR presso

l'ISREC :

*Episodi di violenza e strategia
terroristica nel Ponente ligure*

Martedì 18 aprile 2017

ore 16.30

Sala Rossa del Comune
di Savona

Presentazione

della seconda edizione di
**SAVONA IN GUERRA
(1940-'43, 1943-'45)**

**Militari e vittime
della provincia di Savona
caduti durante il secondo
conflitto mondiale**

Programma

ore 16,30 - **Saluti**

Franco Delfino

*Presidente dell'ISREC
della provincia di Savona*

Ilaria Caprioglio

Sindaco della città di Savona

Relazione introduttiva

Prof. **Gianni Oliva**

*docente di Storia
delle Istituzioni militari*

Dibattito

ore 18.30 - **Conclusioni**

Giovedì 27 aprile 2017

ore 21.00,

Filmstudio
presso Officine Solimano
Piazza Rebagliati, Savona

Proiezione di
**NEL MONDO
GRANDE
E TERRIBILE**

un film sulla vita
e sul pensiero
di Antonio Gramsci
(1891-1937)



— Ingresso libero —

Studi e ricerche sulla Resistenza e l'Età contemporanea

n. 49
Savona, marzo 2017

Dopo l'8 settembre 1943 e sino al 25 aprile 1945 l'Italia viene occupata dalle truppe tedesche e diventa campo di battaglia di una "guerra totale". In quei venti mesi, interi reparti della Wehrmacht, divisioni di SS e militi della Repubblica sociale italiana si accaniscono contro la popolazione in maniera indiscriminata.

L'ATLANTE DELLE STRAGI NAZISTE E FASCISTE IN ITALIA. MEMORIA DELLE VIOLENZE CONTRO GLI INERMI TRA IL 1943 - '45

Dalle prime uccisioni nel Sud sino alle stragi della ritirata, avvenute anche dopo la Liberazione in Piemonte, Lombardia e Trentino Alto Adige, si susseguono rastrellamenti, eccidi, massacri, incendi e saccheggi di case, rapine, fucilazioni, torture sui corpi dei prigionieri politici e stupri contro le donne. Ha luogo una vera e propria "guerra ai civili", una strategia terroristica preventiva e intimidatoria, messa in atto per "bonificare" il territorio italiano dalla presenza dei partigiani e spezzare il legame che esiste – o potrebbe esistere – tra le formazioni armate della Resistenza e i civili stessi.

Si è trattato di veri e propri crimini di guerra che, tuttavia, dalla fine del secondo conflitto mondiale ad oggi, salvo pochissime eccezioni, sono rimasti impuniti.

Nel 2009 il Governo italiano e quello della Repubblica Federale Tedesca insediano una Commissione storica congiunta con il compito di elaborare un'analisi critica della storia e dell'esperienza comune del secondo conflitto mondiale; il fine è la creazione di una nuova cultura della memoria. Nel

dicembre 2012 la Commissione conclude i suoi lavori avanzando alcune proposte concrete come, per esempio, di fare ricerche sugli italiani deportati in Germania (i cosiddetti IMI) e la Repubblica Federale Tedesca si impegna a finanziare azioni volte a dar vita ad una cultura condivisa della memoria. Tra le varie iniziative messe in atto figura l'Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia, promosso dall'ANPI e dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri (Insml). Pubblicato nel 2016, l'Atlante è un database in cui sono raccolti, censiti, catalogati e geolocalizzati più di 5500 episodi di violenza che hanno causato la morte di oltre 23.000 persone, tra civili e partigiani caduti al di fuori dello scontro armato.

Il reperimento dei dati è stato possibile grazie al lavoro di 122 collaboratori, in larga parte provenienti dagli Istituti della rete dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Le stragi censite nella I e nella II zona partigiana (province di Imperia e di Savona) sono quasi un centinaio. Sono stati ricostruiti i singoli episodi di violenza, i contesti territoriali in cui avvennero anche in riferimento alle diverse fasi della guerra, il ruolo dei responsabili, le dinamiche delle azioni partigiane e le strategie di sopravvivenza dei civili. Quando è stato possibile, si è anche accertata l'identità delle vittime e dei responsabili dei massacri.

L'Atlante, disponibile per tutti su internet (www.straginzifasciste.it), non è soltanto una preziosa fonte per la ricerca storica ma può rivelarsi anche uno strumento di grande utilità per la didattica della storia locale e nazionale. È dunque un archivio della memoria che serve anche a non dimenticare.

L'iniziativa, aperta alla cittadinanza, vale anche come titolo di credito ai fini dell'aggiornamento dei docenti in quanto l'Isrec fa parte della rete afferente all'Istituto nazionale Ferruccio Parri (INSMLI), riconosciuto quale ente accreditato alla formazione presso il Miur con DM 25.05.2001, rinnovato con DM prot. 10962/08.06.2005 ed inserito nell'elenco degli Enti accreditati annesso alla Direttiva MIUR 170/2016 nelle more della conclusione della procedura di conformazione prevista.



I TEMI DELLA SECONDA EDIZIONE

Silvio Lugaro

LA RICERCA STORICA SUI MILITARI SAVONESI NELLA 2ª GUERRA MONDIALE

Pier Paolo Cervone

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Angelo Maneschi

LA CAMPAGNA DI RUSSIA

Clara Cazzuli (A cura di)

TESTIMONIANZA DI BENEDETTO DURANTE SULLA GUERRA DI RUSSIA

Redazionale

I MILITARI SAVONESI CADUTI NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Angelo Maneschi

GUERRA TOTALE E BOMBARDAMENTI CONTRO I CIVILI

Redazionale

CIVILI VITTIME DEI BOMBARDAMENTI DEGLI ANGLO-AMERICANI

Mario Lorenzo Paggi

RESISTENZA E LUNGA LIBERAZIONE NELLA 2ª ZONA DELLA LIGURIA (1943-'46)

Redazionale

PARTIGIANI E PATRIOTI CADUTI DURANTE LA RESISTENZA

Giosiana Carrara

STRAGI NAZIFASCISTE DI CIVILI NELLA PROVINCIA DI SAVONA

Giorgio Amico

CIVILI UCCISI PER RAPPRESAGLIA DAI NAZIFASCISTI CADUTI SAVONESI NELLA DEPORTAZIONE

Franco Delfino

LA RESA DEI CONTI

Redazionale

MILITARI DEI VARI CORPI DELLA R.S.I. CADUTI TRA L'8 SETTEMBRE 1943 E IL 25 APRILE 1945

MILITARI DEI VARI CORPI DELLA R.S.I. UCCISI DOPO IL 25 APRILE 1945

ISCRITTI P.F.R. - COLLABORAZIONISTI - CIVILI RITENUTI SPIE UCCISI DA PARTIGIANI O PRESUNTI TALI DALL'8 SETTEMBRE 1943 A DOPO IL 25 APRILE 1945

Giancarlo Onnis

8 MAGGIO 1945. DAI FESTEGGIAMENTI AD UN GIORNO DI GRAVE LUTTO PER SAVONA

Redazionale

VITTIME DELLO SCOPPIO NELLA GALLERIA "VALLORIA" A SAVONA DELL'8 MAGGIO 1945 E DI ALTRI ORDIGNI BELLICI ABBANDONATI DOPO IL 25 APRILE

DECEDUTI PER SCOPPIO DI MINE, GRANATE, INCIDENTI VARI SIA NEL PERIODO BELLICO CHE NEGLI ANNI SUCCESSIVI

Mauro Baracco

IL MONUMENTO DEL 1958 AI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE DI ALBISOLA DELL'ARTISTA LEONCILLO

Giuseppe Milazzo

ARTE E POLITICA NELL'ACCESSO DIBATTITO SUL MONUMENTO DI LEONCILLO

Orlando Boccone

IL MONUMENTO ALLE VITTIME DI TUTTE LE GUERRE DELL'ARTISTA AGENORE FABBRI AL PARCO ROSCIANO DI TOIRANO